



## PROVINCIA DI FERMO

### SETTORE VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA

Registro Generale n. 744 del 06-07-2012  
Registro Settore n. 124 del 06-07-2012

#### COPIA DI DETERMINAZIONE

**Oggetto: ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA - Art. 167 del D.Lgs. 42/2004. Comune di Grottazzolina. Realizzazione di un carro ponte, manutenzione straordinaria e messa a norma impianti produttivi tecnologici. Richiedente: Ferrini Domenico.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata dal Sig. Ferrini Domenico, cod. fisc. FRR DNC 51L16 F5200, in qualità di proprietario, intesa ad ottenere l'accertamento della compatibilità paesaggistica per le modifiche realizzate senza titolo abilitativo in uno stabilimento per la produzione di manufatti in c.a. ubicato in via Molino del Comune di Grottazzolina, consistenti nella realizzazione di un carro ponte, manutenzione straordinaria e messa a norma impianti produttivi tecnologici, come meglio descritto nell'istruttoria sotto citata;

Visto l'art. 167 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.;

Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo accordo Regione Marche- Mi BAC n. 12670 del 19.12.2007;

Visto il Regolamento 03.06.1940, n. 1357;

Visto l'art. 1 della Legge 22.07.1975, n. 382;

Visto il Dlgs 152/06 e s.m.i. e la L. R. 7/2004 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 14.03.1991;

Viste la Legge Regionale 05.08.1992, n. 34 e s.m.i.;

Visto il R.D.L. n. 3267 del 19.12.1923;

Vista la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al documento istruttorio dell'Ufficio Protezione Bellezze Naturali, emesso con parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'accertamento della compatibilità paesaggistica, in data 05/07/2012, che di seguito si riporta integralmente:

“”””” Sono stati esaminati per quanto di competenza gli elaborati relativi agli interventi in oggetto ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'art.167, comma 4 del D.Lgs 42/2004 per interventi realizzati su aree di interesse paesaggistico.

Da quanto rilevato in fase di istruttoria trattasi di opere realizzate in assenza dell'autorizzazione paesaggistica e pertanto il procedimento in esame viene definito ai sensi dell'art. 167 comma 5 del Decreto Legislativo 42/2004 in base al quale questa Amministrazione dovrà accertare la compatibilità paesaggistica degli interventi medesimi di cui alla lettera a) comma 4 dell'art. 167 del citato Decreto.

L'istanza intesa ad ottenere l'accertamento della compatibilità paesaggistica risulta inviata dal Grottazzolina con nota prot. n. 237 del 18/01/2012, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. n. 2536 del 20/01/2012, unitamente alla seguente documentazione:

- Domanda in bollo sottoscritta dal Sig. Ferrini Domenico;
- Certificazione del Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Grottazzolina del 18/01/2012 di conformità agli strumenti urbanistici vigenti;
- Stralcio vigente P.R.G. del Comune di Grottazzolina;
- N. 5 copie dei seguenti elaborati:
  - Elab. 2 Relazione Paesaggistica;
  - Elab. 8 Stralci cartografici: PRG, C.T.R., Mappa catastale;
  - Elab. 9 Documentazione fotografica stato attuale;
  - Elab. 11 Cartografia I.G.M.;
  - Elab. 12 Relazione tecnica illustrativa;
  - Elab. 13.1 Planimetria generale;
  - Elab. 13.2 Tavola grafica – planimetria - sezioni;
  - Elab. 13.3 Tavola grafica – profili - prospetti;
  - Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005;

Lo scrivente Servizio con nota prot. n. 3800 del 30/01/2012 ha comunicato l'avvio del procedimento ed in data 24/02/2012 ha effettuato un sopralluogo accertativo al fine di verificare lo stato dei luoghi per procedere all'istruttoria di competenza.

Con nota prot. n. 16675 del 04/05/2012, lo scrivente Servizio ha chiesto il parere vincolante del Soprintendente ai sensi dell'art. 167 commi 4 e 5 del D.Lgs 42/2004 per l'accertamento della compatibilità paesaggistica ed ha trasmesso in duplice copia la documentazione pervenuta dal Comune competente unitamente ad una relazione tecnica illustrativa dell'intervento.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche con nota prot. n. 10097 del 20/06/2012 acquisita con prot. n. 23886 del 25/06/2012, ha espresso parere favorevole all'accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi di quanto previsto dal comma 5 art. 167 del D.Lgs 42/2004 con le medesime indicazioni esecutive riportate nelle prescrizioni del presente atto.

#### **Descrizione dell'intervento:**

L'intervento, ubicato in via Molino, ricade in un'area nella quale è presente da molti anni uno stabilimento per la produzione di manufatti in c.a., che nel vigente PRG del Comune di Grottazzolina ha destinazione urbanistica produttiva (D1.2).

All'interno dell'area sono ubicati i capannoni e gli uffici della Ditta Ferrini Costruzioni Snc, gli impianti di betonaggio e lo stoccaggio sia della materie prime che dei prodotti finiti.

Nella relazione tecnica illustrativa il Tecnico progettista asserisce che il carro ponte per il quale si chiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'art.167 comma 4 del D.Lgs 42/2004, è stato realizzato con la finalità di dotare lo stabilimento di una attrezzatura funzionale e necessaria alle nuove esigenze di produzione dell'azienda, ai fini dello stoccaggio dei materiali prodotti dall'impianto di betonaggio.

Dagli elaborati trasmessi risulta che la struttura è costituita da sei campate formate da 14 pilasti posti ad interasse di m 8 che sostengono mensole metalliche lungo le quali scorre il carro ponte. Le dimensioni complessive in pianta sono pari a m 22,17 x 48,50; l'altezza massima è di m 9,10.

L'accertamento della compatibilità paesaggistica viene richiesto inoltre per gli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma impianti produttivi dei manufatti in cemento e per l'installazione di un nuovo impianto di betonaggio costituito da tre silos, tramogge di stoccaggio degli inerti, cappa di aspirazione, cabina di comando, nastri trasportatori ecc.. realizzato all'interno dello stabilimento.

#### **Vincoli esistenti**

La Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del territorio del Comune di Grottazzolina, con certificazione del 18/01/2012, relativamente alle opere da realizzare in detto Comune, ha attestato che:

Determinazione VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA n.124 del 06-07-2012 PROVINCIA DI FERMO

- L'area di intervento ricade in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 art. 142 comma 1 lett. "c" che tutela per legge "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua classificabili pubblici ..." in quanto detta zona è compresa nella fascia della profondità di m 150 dall'argine del corso d'acqua denominato "Fiume Tenna".
- In merito agli ambiti di tutela stabiliti dal P.R.G. del Comune di Grottazzolina adeguato al P.P.A.R.:
  - L'intervento ricade in area soggetta a tutela integrale dei corsi d'acqua di cui all'art. 29 della NTA del PPAR - fascia SA - classe 1° - m 175;
  - L'intervento non ricade in ambiti prescrittivi conseguenti l'adeguamento del PRG al PTC;
- L'intervento è conforme al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico Regionale); non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico né in aree di Demanio Idrico.

### **Valutazione**

Si prende atto della certificazione della Responsabile dell'Area Urbanistica che attesta la conformità in merito alla congruenza dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali precisando che *"nell'area oggetto di intervento, pur essendo classificata come D1, non è consentita la realizzazione di nuove volumetrie ma esclusivamente la manutenzione straordinaria dell'esistente -al fine di consentire la permanenza delle attività produttive esistenti-".* L'intervento in oggetto è relativo alla manutenzione di un impianto di betonaggio esistente e alla messa a norma, secondo gli attuali requisiti di sicurezza nei luoghi di lavoro, in assenza dei quali non sarebbe possibile proseguire l'attività produttiva in essere". Relativamente al carroponete realizzato per la movimentazione dei carichi, la compatibilità con le NTA del PRG vigente viene verificata tenendo conto che la struttura non esprime volumetria ai fini urbanistici.

Nel merito degli effetti sulla percezione del paesaggio conseguenti alla realizzazione delle opere, nella relazione tecnica viene precisato che sono stati realizzati alcuni interventi finalizzati alla limitazione dell'impatto visivo dell'intero stabilimento consistenti nella messa a dimora, sul lato verso il fiume, di piantumazioni che verranno realizzate anche sul lato sud e sul lato ovest, parallelamente alla strada provinciale.

Allo scopo di verificare lo stato di fatto questo Servizio ha effettuato un sopralluogo accertativo in data 24/02/2012 rilevando che, per lo stoccaggio dei manufatti in cemento prodotti dallo stabilimento, viene utilizzata un'area avente destinazione urbanistica "Agricola", inserita in ambito di tutela integrale dei corsi d'acqua, nella quale è vietata la realizzazione di depositi e di stoccaggio materiali non agricoli.

Con successiva nota prot. n. 8571 del 06/03/2012 questa Amministrazione ha inviato richiesta di informazioni e chiarimenti al Comune di Grottazzolina per verificare la legittimità dell'utilizzo dell'area come deposito e stoccaggio materiali con le disposizioni previste dal vigente PRG per la zona interessata. Ha inoltre invitato il Comune, in caso di utilizzo dell'area in modo non conforme al vigente strumento urbanistico comunale, a provvedere alla rimessa in pristino dei luoghi a spese del trasgressore ed adottare i conseguenti provvedimenti sanzionatori.

In riscontro, la Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune, con nota prot. n. 1645 del 27/03/2012 acquisita con prot. n. 12336 del 30/03/2012, ha comunicato che il suddetto deposito materiali è stato realizzato in assenza di autorizzazione comunale ed in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e di conseguenza, in data 25/01/2001 il Comune ha emesso l'Ordinanza n. 1 prot. n. 593 intimando alla Ditta Ferrini la rimessa in pristino dello stato dei luoghi. Avverso l'Ordinanza sopra richiamata la Ditta ha presentato ricorso al TAR Marche; in data 09/05/2001 il TAR accoglieva la domanda di sospensione del Sig. Ferrini. Si resta in attesa di conoscere il giudizio di merito la cui data non è stata ancora definita.

### **Parere in merito all'accertamento della compatibilità paesaggistica:**

In relazione a quanto sopra esposto, vista la tipologia dell'intervento realizzato consistente nella realizzazione di un carro ponte, manutenzione straordinaria e messa a norma impianti produttivi tecnologici all'interno di un impianto di betonaggio e valutato che, pur comportando i lavori in esame modificazioni all'assetto dei luoghi gli stessi non alterano in maniera determinante il contesto ambientale interessato, si ritiene possa essere espresso, ai soli fini paesaggistici,

### **PARERE FAVOREVOLE**

in ordine all'accertamento della compatibilità paesaggistica dei lavori realizzati ai sensi dell'art. 167 comma 5 del Decreto Legislativo 42/2004, purché le sistemazioni esterne siano oggetto di particolare attenzione verso la salvaguardia delle caratteristiche naturali della fascia fluviale e, ai fini di ripristinare il più possibile il contesto ambientale originario, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- venga smantellato il vecchio impianto di betonaggio, realizzato nel 1978, posto sul lato ovest del laboratorio;

- venga realizzata una adeguata piantumazione di specie autoctone di alto fusto, con particolare cura sui lati maggiormente visibili da strade e spazi pubblici (lato verso il fiume e lato parallelo alla strada provinciale), al fine di limitare la percettibilità visiva delle opere realizzate e mitigare l'impatto dell'intervento riconducendo il più possibile allo stato originario l'aspetto dell'ambiente circostante.

Il Comune dovrà verificare l'attuazione delle prescrizioni sopra formulate ed effettuare la verifica dell'attecchimento delle nuove essenze con sopralluoghi dopo 12 e 24 mesi dalla loro messa a dimora.

Il Comune dovrà inoltre provvedere ad acquisire le indagini geologiche per la verifica della compatibilità dell'intervento realizzato rispetto alle caratteristiche geotecniche dell'area interessata e verificare le autorizzazioni sulle emissioni e le autorizzazioni allo scarico, nonché, in caso di presenza di altri vincoli, ad acquisire i pareri delle Amministrazioni preposte alla tutela degli stessi.

Prima del rilascio della compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.lgs 42/2004 s.m.i., il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggior importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione. L'importo della sanzione pecuniaria dovrà essere determinato dal Comune di Grottazzolina, previa perizia di stima, prima del rilascio dell'atto definitivo."''''''''

Vista la documentazione allegata alla richiesta sopracitata;

Rilevato che la zona interessata è soggetta a regime vincolistico ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 in applicazione dell'art. 142 comma 1 lettera c) che tutela per legge "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua";

Viste le Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), approvato con delibera Amministrativa del Consiglio regionale n. 197/89 per le aree oggetto di intervento ricadenti nel territorio del Comune di Grottazzolina;

Visto il vigente P.R.G. del Comune di Grottazzolina;

Vista la Certificazione del Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del territorio del Comune di Grottazzolina del 18/01/2012;

Visto il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, espresso con nota prot. n. 10097 del 20/06/2012;

Accertata la conformità del procedimento e relativa istruttoria, a quanto stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale n° 34/2008;

Visto lo Statuto Provinciale approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 7 del 14/01/2010;

## **D E T E R M I N A**

1. di accertare la compatibilità paesaggistica, per quanto di competenza ed ai soli fini paesaggistici ai sensi dell'art. 167 del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, e della L.R. 34/92, preso atto del parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche e della verifica di cui al documento istruttorio, in merito alla realizzazione senza titolo abilitativo di un carro ponte, manutenzione straordinaria e messa a norma impianti produttivi tecnologici in uno stabilimento per la produzione di manufatti in c.a. in via Molino di Grottazzolina, purché, ai fini di ripristinare il più possibile il contesto ambientale originario, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- venga smantellato il vecchio impianto di betonaggio, realizzato nel 1978, posto sul lato ovest del laboratorio;
  - venga realizzata una adeguata piantumazione di specie autoctone di alto fusto, con particolare cura sui lati maggiormente visibili da strade e spazi pubblici (lato verso il fiume e lato parallelo alla strada provinciale), al fine di limitare la percettibilità visiva delle opere realizzate e mitigare l'impatto dell'intervento riconducendo il più possibile allo stato originario l'aspetto dell'ambiente circostante.
2. di incaricare il Comune a determinare l'importo della sanzione pecuniaria, previa perizia di stima, tenendo presente che ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggior importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione;
  3. di demandare al Comune il rilascio della compatibilità paesaggistica solo successivamente alla riscossione della suddetta sanzione pecuniaria;
  4. di incaricare altresì il Comune a verificare rigorosamente la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'edificazione nell'ambito del territorio comunale alla luce delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti ed a provvedere, in caso di presenza di altri vincoli, ad acquisire i pareri delle Amministrazioni preposte alla tutela degli stessi;
  5. di trasmettere il presente provvedimento:
    - al richiedente ed al Comune interessato con allegata documentazione di rito;
    - alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche di Ancona;
    - al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto di comunicare il provvedimento all'Assessore competente in occasione dell'invio dell'elenco mensile riepilogativo delle determinazioni dirigenziali;
  6. di procedere alla sua pubblicazione sul sito web della Provincia di Fermo ([www.provincia.fm.it](http://www.provincia.fm.it));

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della presente Comunicazione.

Il Responsabile del procedimento  
F.to SAURO CENSI

Il Dirigente del Settore  
F.to Ing. IVANO PIGNOLONI

Il presente atto viene pubblicato in elenco

**Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo**

Il Dirigente del Settore  
Ing. IVANO PIGNOLONI

